



## Progetto S.T.E.P.S.

- Shared Time Enhances People Solidarity -

### LA SFIDA

I **cambiamenti demografici** degli ultimi decenni si sono caratterizzati per una contrazione della dimensione media familiare, con il conseguente **aumento del numero di nuclei familiari**, del loro **progressivo invecchiamento**, e della considerevole crescita di persone che vivono sole. Tali modificazioni si ricollegano sia a fattori demografici quanto a fattori sociali, generando conseguenze sottovalutate e faticosamente afferrabili nella loro complessità come la **solitudine**, che non conosce età, genera esclusione e incide sulla salute e sulla qualità della vita. La città di **Verona** non è immune a tali cambiamenti. Nella sola 3<sup>a</sup> Circoscrizione il 41% delle famiglie sono **mono-componenti**.

### L'IDEA

Il **progetto S.T.E.P.S.** persegue un approccio adattativo al cambiamento demografico, agendo sulle conseguenze e i suoi effetti negativi, ritenendo che un contesto accogliente ed inclusivo aiuti a prevenire status degeneranti del benessere e della salute, oltre che della qualità della vita dei cittadini. Ciò avverrà attraverso l'elaborazione di un **indicatore**, che monitora lo stato di benessere/malessere dei cittadini in relazione al vissuto di solitudine, ed un **sistema territoriale** che offre opportunità che intercettano dimensioni dell'abitare, sociali ed economiche. Il progetto è finanziato dall'**Unione Europea** nell'ambito dell'iniziativa **U.I.A. Urban Innovative Actions**, con durata triennale (**luglio 2020 – giugno 2023**), e si concentra su un'area circoscritta di Verona, la **3<sup>a</sup> Circoscrizione**, scelta in quanto la sua composizione demografica è rappresentativa delle caratteristiche della popolazione urbana.

### GLI OBIETTIVI PRINCIPALI

Il **progetto S.T.E.P.S.** mira a:

- fornire ai residenti della 3<sup>a</sup> Circoscrizione strumenti e capacità innovative per generare e gestire autonomamente **servizi e opportunità di comunità** al fine di arginare gli effetti del cambiamento demografico;

---

*Il presente documento rispecchia il parere dell'autore e l'Autorità di gestione dell'Iniziativa dell'Unione Europea U.I.A. Urban Innovative Actions non è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.*



- dare risposte alle crescenti **esigenze dettate dall'invecchiamento della popolazione**, agendo sui fattori che favoriscono aggregazione e inclusione, contrastando la solitudine;
  - adottare interventi mirati a rispondere alle **esigenze delle famiglie** innescando processi di inversione di tendenza che impattino sulla disgregazione sociale;
    - **orientare la nuova imprenditorialità** verso la crescente domanda di servizi generata dal cambiamento demografico.

## I DESTINATARI DEL PROGETTO

Il **progetto S.T.E.P.S.** pone al centro la comunità. I destinatari principali sono gli **abitanti della 3<sup>a</sup> Circonscrizione** ed, in particolare, le famiglie, gli anziani, le giovani coppie, gli adolescenti, le persone in cerca di lavoro o in cerca di nuove opportunità lavorative.

## L'INDICE DELLA SOLITUDINE

Partendo dall'analisi delle cause che generano la solitudine si definiranno le sue variabili e verrà elaborato l'indice della solitudine (**LoLix - Levels of Loneliness Index**) che attiene a tre dimensioni, economico, psico-fisico e socio-relazionale, identificando una soglia di criticità su una scala di valori.

E' uno strumento che può essere utilizzato dai policy maker come "*predittore multidimensionale*" dello stato di benessere/malessere della comunità al fine di definire decisioni pubbliche più mirate ed efficaci, concentrandosi:

- sui *protagonisti del cambiamento demografico*;
- sulla *sostenibilità dei sistemi di welfare tradizionali*;
- sull'attuazione di *interventi di prevenzione* alle problematiche connesse alla solitudine;
- sull'incremento dell'offerta di *servizi e opportunità*, puntando sul capitale sociale e sulla comunità.

## IL SISTEMA TERRITORIALE

Il progetto attiva **interventi plurimi di prevenzione e cura della solitudine** che toccano aspetti chiave quali le condizioni materiali, la qualità di vita e la sostenibilità del vivere. Tre sono i pilastri fondanti:

- lo **Spazio Fisico**: alle aree urbane viene restituita la loro funzione di incontro attraverso la *riqualificazione/rigenerazione* di spazi di riferimento quali i complessi condominiali, il quartiere, le piazze, le aree verdi, gli spazi al piano terra di facile accessibilità e che potranno diventare fucine di nuova socialità ed economia.
- le **Relazioni**: l'essenza del progetto sono i legami e gli scambi tra pari, intergenerazionali (specialmente tra giovani ed anziani) e di buon vicinato. Il filo conduttore è abilitare la comunità ad azioni di contrasto alla solitudine, dando alla cittadinanza gli strumenti e le capacità per attivarsi e prendersi cura, promuovere pratiche solidali, economiche e di welfare.
- lo **Spazio Digitale**: tale dimensione ha carattere trasversale e mira a facilitare le connessioni tra spazi fisici e relazionali.

## ALCUNI RISULTATI ATTESI

- Sviluppo dell'**indice della solitudine** *LoLix* e pubblicazione di un report analitico;
- **Mappatura fisica e digitale** di luoghi, servizi, opportunità del territorio della 3<sup>a</sup> Circoscrizione;
  - Consultazioni pubbliche di **progettazione partecipata** per la rigenerazione di spazi urbani;
  - **Contributi erogati** per micro-azioni nell'ambito dell'*animazione sociale*, di *idee digitali per l'inclusione*, dell'*imprenditorialità nel lavoro di cura*, dell'*educazione alla sostenibilità* e della *rigenerazione urbana*;
- **Servizi di conciliazione di vita e lavoro**;
  - Sviluppo di **nuove imprese di prossimità** e creazione di **opportunità di lavoro** sostenibili;
  - Un **Banco di Comunità** per l'implementazione di pratiche di scambio non monetizzate e di economia circolare;
    - Un **Fab Repair Cafè** per l'auto-produzione e il riuso;
- **Percorsi di empowerment di comunità**, sperimentando modelli di autogestione e sostenibili degli spazi e dei servizi attivati dal progetto;
  - Nuovi **patti di sussidiarietà** sottoscritti tra cittadini e Comune di Verona;
  - **Rinnovo di immobili** per finalità di utilità pubblica e messa a disposizione della comunità: riqualificazione dell'*ex casa colonica del Saval* e nuovi spazi comunitari realizzati presso il *complesso condominiale di Via Zancle*.

## L'IMPATTO ATTESO

Al termine del progetto S.T.E.P.S. la 3<sup>a</sup> Circoscrizione avrà acquisito nuova vitalità e migliorato la qualità della vita. Ciò sarà attribuibile:

- alla realizzazione di precondizioni di nuova socialità e di generatività sociale;
- all'incremento degli spazi a disposizione della comunità e alla riduzione del degrado urbano;
- all'incremento delle relazioni nei contesti condominiali e ai migliorati rapporti di vicinato e quartiere;
- alla migliorata attrattività del territorio reso più "a dimensione di famiglie";
- all'incremento della micro-economia sul territorio;
- alle migliorate condizioni di vita di nuclei familiari a basso reddito;
- all'aumento di comportamenti virtuosi e sostenibili di economia condivisa;
- all'incremento del livello di digitalizzazione in gruppi a rischio esclusione e maggiori possibilità di interazione con il territorio.

## CONTATTI:

Comune di Verona - Direzione Politiche Comunitarie  
[politichecomunitarie@comune.verona.it](mailto:politichecomunitarie@comune.verona.it)

## I PARTNER DEL PROGETTO



**Aribandus**

Cooperativa  
Sociale  
Onlus



**ENERGIE SOCIALI**  
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



**Mutua per l'Autogestione Coop. Soc.**



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

